

Oggetto: L'Istituto Vendite Giudiziarie nella Liquidazione Giudiziale

Preg.mo Curatore,
il Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza ha introdotto numerose novità, alcune delle quali riguardano l'**operatività della liquidazione giudiziale**, qui schematicamente riportate.

ARTICOLO CCII	CONTENUTO	ELEMENTI DI NOVITA'
Art.195 "Inventario"	<p>Il curatore... redige l'inventario nel più breve tempo possibile ...formando processo verbale...al quale allega la documentazione fotografica dei beni.</p> <p>Il curatore, quando occorre, nomina uno stimatore. L'inventario... deve essere depositato nella cancelleria del Tribunale</p>	<p>-Rapida redazione dell'inventario senza l'ausilio del Cancelliere;</p> <p>- Inventario fotografico.</p>
Art. 213 "Programma di Liquidazione"	<p>...entro 60 giorni...e non oltre 150 giorni dall'apertura della liquidazione...il curatore predispone un programma di liquidazione da sottoporre al Comitato dei Creditori.</p> <p>Il programma è suddiviso in sezioni in cui sono separatamente criteri e modalità della liquidazione dei beni...con indicazione dei costi e dei presumibili tempi di realizzo...</p> <p>Entro otto mesi dall'apertura della liquidazione deve aver luogo il primo esperimento di vendita. Il completamento della liquidazione non può eccedere i cinque anni.</p> <p>Il programma di liquidazione è trasmesso al Giudice Delegato che ne autorizza la sottoposizione al comitato dei creditori.</p>	<p>-Strategia di vendita studiata fin dall'inizio con intervento autorizzativo del Giudice Delegato;</p> <p>-Tempi estremamente ridotti per la costruzione del programma di liquidazione ed espletamento del primo esperimento di vendita;</p> <p>-Costruzione del programma di liquidazione con indicazione dei tempi, modi e costi coi quali l'attivo verrà liquidato</p>
Art. 216 "Modalità della liquidazione"	<p>I beni... sono stimati da esperti nominati dal curatore. Le vendite...sono effettuate dal curatore...tramite procedure competitive, anche avvalendosi di soggetti specializzati...assicurando, con adeguate forme di pubblicità, la massima partecipazione degli interessati.</p> <p>Gli interessati a presentare l'offerta di acquisto formulano tramite il portale delle vendite pubbliche la richiesta di esaminare i beni in vendita. Essi hanno diritto di esaminare i beni in vendita entro quindici giorni dalla richiesta o nel diverso termine stabilito dal GD. L'esame dei beni si svolge con modalità idonee a garantire la riservatezza degli interessati e ad impedire che essi abbiano contatti tra loro.</p> <p>Per i beni immobili il curatore pone in essere almeno tre esperimenti di vendita all'anno...il prezzo può essere ribassato...</p> <p>Il Giudice delegato ordina la liberazione dei beni...avvalendosi della forza pubblica e nominando ausiliari ai sensi dell'art 68 cpc.</p> <p>Le vendite...sono effettuate con modalità telematiche tramite il Portale delle vendite</p>	<p>-Salve differenti previsioni del PDL (se modalità telematiche siano pregiudizievoli per interessi dei creditori o per il sollecito svolgimento della procedura) viene abbandonata la vendita "tradizionale";</p> <p>-Adozione della modalità di vendita telematica (e pubblicità sul PVP) secondo le disposizioni tecniche previste dal D.M. 32/2015;</p> <p>- Richiesta visite tramite PVP. Diritto a visionare i beni entro 15 gg dalla richiesta con modalità idonee a garantire la riservatezza degli interessati e ad impedire che essi abbiano contatti tra loro;</p> <p>-Ordine di liberazione degli immobili</p>

Risulta evidente come il Codice della Crisi imponga al Curatore l'adozione di un modello organizzativo che tenga conto:

- dei **tempi** serrati fra la redazione dell'inventario fotografico, la predisposizione del programma di liquidazione e l'avvio delle vendite;
- della necessità di presentare al GD una **strategia di vendita** che preveda, fin da subito, tempi, modalità e costi di liquidazione dell'attivo;
- della necessità di effettuare la pubblicità sul PVP e di predisporre un efficace **programma pubblicitario** idoneo ad assicurare la massima informazione e partecipazione degli interessati;
- dell'esigenza di adottare **strumenti informatici** per la predisposizione dell'inventario e per lo svolgimento della vendita telematica;
- della necessità di strutturarsi per evadere le richieste di **visione dei beni**, nei ristretti tempi e con le modalità previsti;
- della necessità di dotarsi delle risorse necessarie per dare attuazione agli **ordini di liberazione**.

Giova ricordare che, nel panorama dei soggetti specializzati nella vendita e nella custodia giudiziale, gli IVG rappresentano un *unicum*, sia in relazione alla diretta vigilanza esercitata sulla composizione societaria e sui soggetti addetti all'Istituto da parte degli organi giurisdizionali e governativi, sia in relazione alle verifiche sull'operato e sulle attività svolte, oggetto di ispezioni ministeriali periodiche (art. 13 comma 3 DM 109/97) effettuate dalla stessa autorità giudiziaria su delega del Ministero.

A ciò si aggiungono, a garanzia di terzietà e trasparenza nello svolgimento delle attività delegate, il divieto di acquisto (art. 7 D.M. 109/98), l'assunzione obbligatoria di incarichi ed il divieto di delega (art. 6 D.M. 109/97), gli obblighi di assicurazione (art. 9 D.M. 109/97).

Per l'espletamento degli incarichi gli IVG si avvalgono di personale tecnicamente e moralmente qualificato, in possesso di apposita tessera ministeriale, rilasciata dal Presidente della corte d'Appello competente (artt. 4 e 5 D.M. 109/97), previa verifica dei requisiti.

L'Istituto Vendite Giudiziarie di Lecce e Brindisi, istituzionalmente presente sul territorio con una struttura organizzata specializzata nei servizi di custodia e di gestione della liquidazione in ambito giudiziale, ha intercettato questo cambiamento ed è pronto a mettere a disposizione del Curatore il suo apparato per soddisfare le esigenze della procedura, alla luce delle novità sopra illustrate.

Rimango a disposizione per un incontro di approfondimento delle singole tematiche, al fine di valutare l'adozione di un modello virtuoso di collaborazione nell'ambito delle procedure di liquidazione giudiziale.

Di seguito i contatti dei nostri referenti:

Direttrice IVG Dott.ssa Ilenia Simonetta Antonica

ivg@messaggipec.it

info@ivglecce.com

i.antonica@oxanet.it

info@oxanet.it

uff. 0832 238205 (martedì e giovedì h. 9,30-13,00)

uff. 0836 569986

mob. 333 6689403

Distinti saluti
Dott.ssa Ilenia Simonetta Antonica